

STUDIO LEGALE
Avv. ANGELA MONTI

Iscritta all'Albo degli Avvocati di Milano e all'Albo pubblico di Lugano degli Avvocati degli Stati Membri UE

Milano 20123
Piazza Virgilio 4
Tel. +39.02.48024371-2-3 R.A.

Lugano Paradiso CH-6900
Via Cattori 5/A
Tel. +41.91.9605270

Roma 00195
Circonvallazione Clodia 169
Tel. +39.06.32090385

Milano, Lugano, marzo 2024

Credito d'imposta ZES Unica 2024

Il Governo italiano, al fine di favorire l'insediamento di nuove imprese e migliorare la competitività di quelle già operanti nelle aree territoriali definite "svantaggiate", ha emanato il D.L. 19 settembre 2023, n. 124, cd. "Decreto Sud", istituendo, a partire dal 1° gennaio 2024, la Zona Economica Speciale per il Mezzogiorno "ZES Unica", comprendente i territori delle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia, Sardegna.

In particolare, con l'art. 16 dell'anzidetto Decreto, il Legislatore ha previsto la concessione di un contributo sotto forma di credito d'imposta per i soggetti titolari di reddito d'impresa che effettuano investimenti nelle suddette regioni - tra il 1° gennaio 2024 ed il 15 novembre 2024 - diretti:

- alla creazione di un nuovo stabilimento;
- all'ampliamento della capacità di uno stabilimento esistente;
- alla diversificazione della produzione di uno stabilimento esistente per ottenere prodotti/servizi mai fabbricati precedentemente;
- a un cambiamento fondamentale del processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente.

Con riferimento al profilo soggettivo sono escluse le imprese che operano nei settori dell'industria siderurgica, carbonifera e della lignite, dei trasporti e delle relative infrastrutture, della produzione, dello stoccaggio, della trasmissione e della distribuzione di energia e delle infrastrutture energetiche, della banda larga nonché nei settori creditizio, finanziario e assicurativo. Sono escluse, altresì, le imprese in stato di scioglimento/liquidazione e le imprese in difficoltà come definite dall'articolo 2, punto 18, Regolamento UE n. 651/2014.

Per quanto concerne il profilo oggettivo, le spese agevolabili riguardano l'acquisto o la locazione finanziaria di macchinari, impianti e attrezzature varie, nuovi di fabbrica, destinati a strutture produttive già esistenti o impiantate ex-novo nei territori agevolati, nonché l'acquisto di terreni e l'acquisizione, realizzazione e ampliamento di immobili strumentali all'investimento.

L'intensità dell'aiuto dipenderà dalla regione ove viene effettuato l'investimento e dalla dimensione del soggetto richiedente, per come di seguito riportato:

Dimensione

impresa Basilicata, Molise, Sardegna Campania, Puglia, Calabria, Sicilia

Abruzzo

Piccola 50% 60% 35%

Media 40% 50% 25%

Grande 30% 40% 15%

Ciascun progetto d'investimento dovrà rispettare le seguenti condizioni:

- soglia minima: 200 mila euro;
- soglia massima: 100 milioni di euro;
- il valore dei terreni e degli immobili non dovrà eccedere il 50% del valore complessivo dell'investimento.

Va evidenziato che il Decreto ministeriale, con il quale saranno definite le modalità di accesso al beneficio nonché i criteri per la fruizione del credito d'imposta, è in attesa di emanazione; non appena disponibile sarà Ns. cura condividerlo tempestivamente alla Vostra attenzione.

Lo Studio Tributario Monti, con la propria rete di professionisti, rimane a completa disposizione per supportarVi in ogni fase di valutazione di accesso all'incentivo.